

PROGRAMMA ATTIVITÀ

DELL'ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA PER L'ANNO 2015

Delibera di Comitato Direttivo n.32 del 19 dicembre 2014

1. CONTESTO NORMATIVO

L'Istituto Regionale per la Floricoltura, di seguito IRF, è una struttura a supporto dello sviluppo economico e competitività del sistema delle imprese florovivaistiche liguri che realizza attività di ricerca applicata e sviluppa servizi specialistici mirati a favorire la produzione florovivaistica ligure.

L'attività dell'Ente riveste diversi aspetti fortemente indirizzati a favorire la valorizzazione dell'innovazione e dei suoi attori.

Più in particolare, la l.r. n.39/2006 prevede che l'IRF sia un Ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile ed organizzativa.

La l.r. 2/2007 inserisce, altresì, l'IRF tra i soggetti che concorrono allo sviluppo del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione e fa parte del Comitato di indirizzo, organo consultivo della Giunta regionale in materia di università, ricerca ed innovazione.

L'IRF si avvale di un contributo annuale regionale e di risorse derivate da progetti nazionali e comunitari; inoltre, la Regione, nell'ambito dei Servizi di Sviluppo Agricolo, può affidare direttamente all'IRF la realizzazione di specifici progetti.

Il presente piano si inserisce nella programmazione strategica 2012-2017 dell'Amministrazione che ha iniziato il proprio operato nel luglio 2012 ed ha validità per l'anno 2015. Di seguito i tratti salienti.

2. PREMESSA

Il periodo a cui la presente relazione si riferisce è influenzato dalla particolare situazione di crisi e restrizione economica che caratterizza ormai da alcuni anni l'intera società e nazione. Nel 2014, il nostro Istituto è riuscito a riconfermare il personale in forza presente nell'Ente da diversi anni e ha sviluppato diversi temi di ricerca, consolidando ed ampliando i servizi all'utenza con conseguente innalzamento delle entrate derivate dalle attività IRF. La gestione dei flussi di cassa 2014 è stata equilibrata e l'Ente non è mai ricorso ad anticipazioni di Tesoreria con conseguente notevole riduzione degli interessi passivi rispetto ai precedenti esercizi.

Tali aspetti, pur con le loro criticità, rivestono un aspetto estremamente positivo, non solo per le entrate che ne derivano, ma soprattutto per il segno tangibile della coerenza dell'agire amministrativo che presenta coerenza con la missione (livello istituzionale), efficacia nelle scelte (livello politico) ed efficienza gestionale.

Tutto ciò, ci porterà ad affrontare il 2015 con una base consolidata di correttezza di scelte e di gestione che sarà fondamentale per affrontare le sfide che dovranno essere colte. Il 2015, infatti, si preannuncia un anno di particolare ristrettezza economica. Molti progetti sono terminati o termineranno nei primi mesi del nuovo anno e la programmazione nazionale e comunitaria è in forte ritardo, lasciando intravedere la possibilità di nuovi bandi solo dal secondo semestre 2015. Essendo l'attività dell'Ente fortemente legata alla presenza di personale collaboratore a progetto (nel 2014 erano presenti n.15 collaboratori a progetto e n.6 operai stagionali), la prima preoccupazione è quindi quella di poter confermare le unità lavorative. La riconferma del contributo regionale di 700.000 €, porta ad affermare che nel 2015 riusciremo a riconfermare i collaboratori presenti nel 2014, ma ci troviamo costretti a ridurre forzatamente l'ammontare di ore lavorative (circa meno 500-600 giornate lavorative rispetto al 2014; una riduzione di circa il 20% distribuita nei diversi settori dell'IRF). Attueremo, pertanto, un'attenta vigilanza e monitoraggio sulle attività affinché possano essere messe in atto ogni azione correttiva utile al raggiungimento degli obiettivi fissati e cercheremo di consolidare le professionalità maturate nel tempo affinché il lavoro fin qui svolto non venga vanificato. A livello degli organi politici si attuerà un'attenta valutazione degli obiettivi da perseguire, evitando dispersioni di energie in tematiche non strategiche e tenendo pur conto che valorizzare i risultati già ottenuti od ottenibili in breve tempo sulla base delle attività già svolte, accorcia sicuramente l'impatto del nostro Ente sulla realtà produttiva e razionalizza le forze da utilizzare per lo svolgimento della nostra missione.

L'IRF continuerà nella sua attività volta al reperimento di fondi attraverso progetti regionali/nazionali/internazionali al fine di poter innalzare gli standard per uno sviluppo sostenibile e di qualità e per vivificare un settore che risente fortemente di carenze strutturali oltre che della particolare congiuntura economica. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento della forza lavoro di giovani collaboratori e all'inserimento di nuove professionalità qualificanti.

Nel programma 2015 sono, altresì, inserite tutte le attività organizzative-gestionali relative all'organizzazione del simposio internazionale del 2015 "Production and Establishment of Micropropagated Plants" di cui l'IRF è promotore sotto gli auspici dell'ISHS (International Society

Horticultural Science) e che si terrà a Sanremo dal 19 al 24 aprile 2015. L'evento si sta preannunciando di rilievo sia per quanto riguarda il numero dei partecipanti (sono stati sottomessi più di 200 lavori) che per l'impatto scientifico (partecipazione di ricercatori e manager di aziende da circa 50 paesi diversi).

Sarà successivamente redatto un piano operativo contenente la tempistica, le modalità di realizzazione, i prodotti intermedi e finali, l'individuazione delle risorse umane da impiegare ed il preventivo puntuale delle spese da sostenere per il raggiungimento degli specifici obiettivi definiti. Nel piano operativo saranno distinte le attività in prosecuzione e le nuove attività, le attività realizzate con i finanziamenti ordinari e quelle derivate da progetti e saranno incluse eventuali nuove tematiche che dovessero pervenire quale richiesta del mondo produttivo o da valutazioni che matureranno in seno al Comitato Direttivo IRF.

3. AREE DI INTERVENTO

In coerenza a quanto sopra esposto, si intende suddividere le attività nelle seguenti aree di intervento:

- Gestione amministrativa e tecnica dell'Ente al fine di garantire le funzionalità ordinarie, recepire le normative vigenti, monitorare e gestire nuove progettualità e rapporti con l'esterno
- Attività nell'ambito di progetti di ricerca finanziati e di un progetto in conto capitale finanziato relativo alla ristrutturazione di una serra dell'Ente; progettazione per la sottomissione di nuovi progetti
- Attività nell'ambito di consolidamento e gestione dei servizi specialistici che l'IRF effettua a pagamento per l'utenza
- Attività amministrativa e di coordinamento tecnico per l'organizzazione del simposio internazionale ISHS (Sanremo, 19-24 Aprile 2015)
- Attività formative/divulgative e consolidamento del ruolo dell'IRF attraverso rappresentanze e diffusione della missione e risultati ottenuti

3.1. GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA PER GARANTIRE LE FUNZIONALITÀ ORDINARIE, RECEPIRE LE NORMATIVE VIGENTI, MONITORARE E GESTIRE PROGETTUALITÀ E RAPPORTI CON L'ESTERNO

Il contributo annuale di funzionamento stanziato dalla Regione Liguria, si riconferma un'importante risorsa attraverso cui si riescono a coprire i costi relativi al personale di ruolo e una parte dei costi di funzionamento e mantenimento delle strutture. Purtroppo, le normative volte al

contenimento della spesa pubblica hanno imposto all'Ente importanti restrizioni indirizzate a limitare i costi relativi all'acquisto di libri e riviste scientifiche, alla partecipazione a convegni e viaggi di istruzione, alla formazione del personale interno e hanno reso non possibile poter fare ricorso a consulenti ed esperti per coprire le competenze non presenti all'interno dell'Istituto. Tale situazione, evidentemente, a lungo andare potrà influire sulla performance dell'Ente che, ad oggi, ha "tamponato" la situazione mettendo in atto diverse strategie volte ad ottimizzare le risorse derivate da progetti, a valorizzare le competenze maturate nel tempo all'interno dell'Ente e a fortificare e sviluppare i rapporti con le strutture regionali al fine di recepire le diverse normative e poterle adattare nel modo migliore alla peculiare realtà dell'Ente.

Anche nel 2015, proseguiranno le attività-base relative a:

- Area economico-finanziaria: predisposizione bilancio di previsione anno 2015 e del conto consuntivo 2014; monitoraggio dei conti di bilancio; tutela della contabilità generale e fiscale in applicazione alle norme vigenti; supporto al revisore dei conti
- Area servizi, procedure, informatizzazione e strumenti: gestione economato; protocollo informatico e gestione della posta generale e di quella certificata; redazione atti e provvedimenti amministrativi; procedure per acquisti e manutenzioni ordinarie e straordinarie; gestione delle entrate dei servizi specialistici IRF
- Area organizzativa e risorse umane: controllo e monitoraggio delle presenze; contratti, assunzioni e licenziamenti ed adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali ed assicurativi relativi; organizzazione e gestione delle risorse umane finalizzate all'ottimizzazione delle attività tecniche ed amministrative ordinarie IRF; rapporti con i sindacati
- Area patrimonio ed interventi edilizi e di investimento: interventi su immobili nell'ambito della gestione di un progetto regionale c/capitale relativo alla ristrutturazione di una serra dell'Ente che dovrebbe concludersi nel corso dell'anno 2015 (primo semestre 2015)
- Area gestione fondi finalizzati di progetti: pianificazione tecnico-finanziaria dei progetti; gestione e monitoraggio dei progetti; rapporti con partner e con gli organi preposti al controllo; rendicontazione tecnico-amministrativa dei progetti; attività per reperimento di nuove progettualità
- Area segreteria generale, rapporti istituzionali e comunicazione: corrispondenza; archiviazione; accoglienza; gestione rapporto con il pubblico, con l'utenza e partner; rapporti istituzionali; aggiornamento ed implementazione del sito istituzionale; organizzazione, gestione, monitoraggio e divulgazione eventi predisposti dall'Ente; redazione stampa per pubblicazione sul sito istituzionale, su testate giornalistiche o su riviste tecniche divulgative

Attività complementari da considerarsi in prosecuzione riguardano la razionalizzazione della gestione del personale e delle procedure operative attraverso la predisposizione di piani operativi specifici e la redazione di apposita modulistica, protocolli operativi e tabelle standard riepilogative. Altresì, continuerà l'attività rivolta alla ricostruzione delle carriere di tutti i dipendenti che hanno lavorato presso IRF e le attività indirizzate ad aggiornare i documenti e le procedure in materia di prevenzione, protezione e sicurezza.

Proseguirà l'analisi iniziata nel 2014 relativa ad una nuova organizzazione del personale IRF al fine di perseguire la migliore performance anche nell'ottica del particolare momento storico-economico che stiamo vivendo. A tal riguardo saranno pianificati incontri con la rappresentanza sindacale per la condivisione e per la costituzione dei fondi di produttività 2015 e la redazione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato. Nei primi mesi dell'anno, si prevede, altresì, di svolgere la selezione per la copertura del posto di funzionario tecnico-scientifico a tempo determinato per la vacanza creata a seguito della nomina a Direttore del precedente funzionario responsabile del Servizio Coltura di Tessuti.

E' in corso di elaborazione il piano triennale anti- corruzione e la messa in atto delle azioni legate alla trasparenza amministrativa che, nel corso del 2015, sarà completato in base alle nuove normative vigenti. Di nuova impostazione è da considerarsi la redazione del piano di performance dell'Ente e del codice di comportamento dei dipendenti che non è stato completato nel 2014. Per tali aspetti non si potrà prescindere dal coinvolgimento e dalla collaborazione degli Uffici regionali che sono stati contattati nel 2014 ma dovranno essere maggiormente coinvolti nel 2015 a supporto della nostra struttura che non può avvalersi di professionisti esterni per le note indicazioni relative al contenimento dei costi.

Proseguiranno le attività rivolte all'aggiornamento ed adeguamento del tariffario dei servizi e consulenze offerti dall'Ente che già nel 2014 è stato aggiornato attraverso l'adozione di diverse Delibere di Comitato Direttivo.

Saranno ampliate le attività rivolte all'aggiornamento del sito istituzionale con particolare riguardo alla voce "Amministrazione trasparente" creata già dal 2014.

Proseguirà l'attività rivolta alla possibilità di reperire fondi addizionali attraverso progetti regionali/nazionali/comunitari e saranno intensificati rapporti con aziende del settore interessate ai prodotti e risultati IRF.

Verrà garantita la rappresentanza IRF ai diversi tavoli/gruppi di lavoro/comitati in cui l'Ente è presente ed ampliati i contatti ed interazioni professionali volte a potenziare l'efficacia delle azioni condotte da IRF.

3.2. ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI PROGETTI DI RICERCA E IN CONTO CAPITALE; PREDISPOSIZIONE DI NUOVE PROGETTUALITÀ

Lo schema riportato nella pagina successiva, evidenzia che nel corso dell'anno 2015 saranno gestiti n. 10 progetti per cui sarà predisposta anche la rendicontazione tecnico-amministrativa finale.

- Due progetti sono orientati, come previsto dal punto (i) dell'art.1 della l.r. n.39/2006, a coordinare e creare sinergie con le strutture specialistiche della Regione Liguria (CSF- Centro Servizi Floricoltura- progetto: Osservatorio economico dei prodotti floricoli strategici nel Distretto del Ponente; SFR- Servizio Fitosanitario Regionale- progetto: Potenziamento della rete di monitoraggio) ed un progetto è indirizzato a coordinare attività di ricerca svolte dalle aziende e strutture private del territorio (progetto: FIORI e FRUTTI);
- Quattro progetti sono indirizzati a favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'innovazione (punto (b) dell'art.1 della l.r. n. 39/2006) sia come innovazione di prodotto sia come innovazione di processo;
- Due progetti sono indirizzati alle tematiche dell'utilizzo di fonti da energie rinnovabili ed utilizzo di nuovi substrati in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale;
- Un progetto in conto capitale è rivolto alla ristrutturazione di una serra dell'Istituto

N.	ENTE FINANZIATORE	TITOLO PROGETTO RICERCA
1	Regione Liguria	Potenziamento della rete di monitoraggio-terza annualità
2	Regione Liguria	Osservatorio economico dei prodotti floricoli strategici nel distretto del ponente (seconda annualità)
3	Società Consortile per lo Sviluppo delle Produzioni Floricole Liguri	Consorzio FIORI E FRUTTI - Attività di coordinamento tecnico-scientifico
4	Comunità Europea e Stato	Programma Alcotra 2007/2013-Progetto FIORIBIO 2 N. 178
5	Regione Liguria	Valorizzazione e sviluppo della peonia sul territorio ligure- prima fase operativa
6	Regione Liguria	Mis.1.2.4 EMIFLOR
7	Comunità Europea	Progetto Alcotra 2007-2013 n.264 "ECOLEGO"
8	MIPAAF	FOTOAGRI
9	Comunità Europea	ENPI "SCOW – Selective collection of the organic waste in tourist areas and valorisation in farm composting plants"
10	Regione Liguria	Progetto conto capitale regionale per il potenziamento strutture a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo

Come sopra riportato, in fase operativa di realizzazione dei diversi progetti si specificheranno le tempistiche, le metodologie applicate, i responsabili tecnici ed amministrativi, le risorse umane utilizzate ed i risultati attesi verificabili tramite indicatori di risultato ed impatto.

Nel corso del 2014, si è sottomesso un progetto comunitario: Progetto Life call 2014 "LIFEVALOR" per cui si pensa di poter avere riscontro nel primo semestre 2015. Altresì, nel 2015, continueranno le interazioni con i colleghi delle altre strutture sul territorio e con i colleghi francesi per vagliare la possibilità di redigere nuove progettualità nell'ambito dei bandi Alcotra. Si intensificheranno i rapporti professionali con UnionCamere- Genova con cui si è siglato nel 2014 un accordo volto a creare sinergie per rispondere a bandi europei ed extra europei.

Proseguiranno le attività di ricerca rivolte all'ottenimento di nuovi genotipi di margherita in vaso (colore del fiore bianco e colorato) adatti per la coltivazione nella piana ingauna e le azioni di sviluppo indirizzate alla valorizzazione della coltura dell'elleboro (particolarmente per fiore reciso). Saranno consolidati i risultati ottenuti nell'ambito della tematica della qualità della produzione con particolare riguardo agli aspetti diagnostici per *Fusarium oxysporum* f.s. *ranunculi* e si intensificheranno i rapporti con le aziende produttrici e vivaiste di ranuncolo.

Saranno condotti studi ed approfondimenti relativi alla richiesta di innovazione da parte della produzione del territorio al fine di predisporre nuove progettualità.

3.3. CONSOLIDAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI SPECIALISTICI CHE L'IRF EFFETTUA PER L'UTENZA

I servizi specialistici sviluppati da IRF sono stati considerati dagli organi direttivi IRF come un punto fondamentale quale indicatore dell'attività concreta che il nostro Ente svolge a supporto delle aziende del comparto. Altresì, soprattutto in questo momento di crisi generalizzata, è stato sottolineato dagli stessi organi direttivi l'importanza che questi introiti hanno sia per le disponibilità finanziarie che si generano sia e, soprattutto, per il messaggio etico che dalla nostra struttura può originare.

L'obiettivo dell'anno 2015, relativamente alla gestione dei servizi specialistici, è di consolidare i risultati (in termini di numero di analisi effettuate, numero di genotipi clonati, numero di piante acclimatate, numero di piante propagate, numero di licenze concesse) e gli introiti IRF (circa 70.000 €). In particolare, saranno gestiti n.10 servizi specialistici a supporto del comparto:

- Servizio analisi fitopatologiche LaRAF
- Servizio analisi virologiche per supporto a vivaisti
- Servizio analisi batteriologiche e fungine per supporto a vivaisti
- Servizio di pre-moltiplicazione *in vitro* di piante succulente
- Servizio di pre-moltiplicazione *in vitro* per ranuncolo
- Servizio di pre-moltiplicazione *in vitro* per verbena
- Servizio di pre-moltiplicazione *in vitro* per statiche

- Servizio di acclimatazione di piante *ex vitro* (*Actinidia chinensis*)
- Licenze di propagazione per le varietà di margherita dell'IRF
- Servizio di moltiplicazione *in vivo*

Inoltre saranno definiti i rapporti instaurati nel 2014 :

- ✓ *Rapporto di collaborazione con l'Azienda Biancheri (Camporosso)-* Sta iniziando un nuovo contratto di ricerca con l'azienda Biancheri al riguardo della clonazione *in vitro* dell'anemone; il contratto dovrebbe essere siglato nel 2015
- ✓ *Rapporto di collaborazione con la ditta Hilverda breeding Liguria (Riva Ligure) al riguardo dello sviluppo della coltura dell'elleboro-* Sta proseguendo la collaborazione con la ditta Hilverda che ha visto un'attività in questa anni rivolta da una parte ad introdurre *in vitro* nuovi genotipi ottenuti dall'attività di ibridazione della ditta stessa dall'altra a predisporre un piano di sviluppo delle varietà brevettate IRF. Un'ipotesi su cui si sta lavorando prevede che le selezioni HILVERDA inoculate *in vitro* da IRF negli anni 2011-2012 e 2013 saranno commercializzate da HILVERDA che, tuttavia, intende riconoscere ad IRF l'attività di supporto per lo sviluppo di tali varietà attraverso la concessione di un'esclusiva di 5 anni ai coltivatori liguri dalla prima introduzione commerciale (per questo, Hilverda si asterrà dalla vendita in altre parti del territorio nazionale). Le selezioni Hilverda inoculate a partire dal 2014, saranno trattate come un servizio di pre-moltiplicazione che prevede il pagamento di 500 €/clone prodotto. Altresì, Hilverda sta conducendo prove agronomiche sulle varietà brevettate IRF ed in base ai risultati che sarà possibile raccogliere negli anni 2015-2016, si potrà stabilire un piano di valorizzazione di tali cloni. Il rapporto sarà meglio definito nel 2015.
- ✓ *Rapporto di collaborazione con la Ditta Sentier (Treviso)-* Si è fortificato il rapporto con la ditta Sentier, la quale ci sta evidenziando l'esigenza di intervenire su discorsi legati al risanamento del materiale di propagazione. Sono state fatte prime prove tecniche esplorative che si intende sviluppare nel 2015.
- ✓ *Rapporto con diverse aziende del territorio interessate alla clonazione dell'eucalipto-* I buoni risultati ottenuti nel 2014 per la clonazione dell'eucalipto stanno portando diverse aziende a chiederci di poter utilizzare questo nostro servizio per i loro genotipi. Tali richieste saranno considerate nel 2015.
- ✓ *Rapporto con diverse aziende del territorio interessate alla clonazione del papavero-* I buoni risultati ottenuti nella clonazione *in vitro* del papavero, lasciano intravedere possibilità di poter stipulare contratti di sviluppo della tecnica nell'ottica di vivaismo di tale coltura. Si lavorerà sullo sviluppo nel 2015.

Attenzione sarà dedicata allo sfruttamento dei brevetti IRF per la coltura della margherita e, alla luce del calo osservato nel numero di licenze richieste nel 2014, si aprirà una riflessione a livello degli organi direttivi su come procedere e se considerare lo sfruttamento delle licenze fuori Regione. Quale contributo per gli eventi alluvionali che hanno colpito la piana ingauna lo scorso

autunno, gli organi direttivi hanno deliberato di rinunciare alla riscossione delle royalties per il 2015 dovute dalle aziende dell'albenganese.

3.4. ORGANIZZAZIONE DEL SIMPOSIO INTERNAZIONALE ISHS "PRODUCTION AND ESTABLISHMENT OF MICROPROPAGATED PLANTS" (SANREMO, 19-24 APRILE 2015)

Un importante impegno che ha già interessato il 2014 ed andrà crescendo nei primi mesi 2015 è determinato dalle attività di coordinazione e gestione dell'evento 6th PEMP, convegno internazionale di cui il nostro Ente è organizzatore e che si terrà a Sanremo il prossimo aprile 2015. La Direzione ha istituito i diversi comitati (organizzatore, scientifico e per l'assegnazione di borse di studio), indetto diverse riunioni, stabilito contatti con istituzioni e privati per definire le possibilità di supporto, gestito il personale interno IRF nella definizione della strategia organizzativa da adottare e nella gestione delle singole azioni già avviate (realizzazione del sito del convegno, recepimento dei diversi lavori che i convegnisti intendono presentare, revisione degli stessi e comunicazioni relative, contatti con invited speaker, definizione della logistica per gli stessi, definizione delle key lecture da inserire in programma...). Al sito <http://www.regflor.it/ISHS2015>, i dettagli ed aggiornamenti in tempo reale dell'evento. Si vuole sottolineare che si tratta di un evento di rilevante importanza scientifica ed impatto per la nostra Regione. Il Convegno è, infatti, inserito in un flusso di simposi che ogni quattro anni sono organizzati nelle diverse parti del mondo. Questo è il sesto convegno della serie ed è la prima volta che viene organizzato in Italia. Ad oggi, abbiamo avuto l'adesione di circa 180 persone tra ricercatori, tecnici del settore, manager di laboratori, tecnici di organizzazioni governative che hanno sottomesso più di 200 lavori. La rappresentanza a livello mondiale è significativa; ad oggi abbiamo l'adesione di ben 50 Paesi la cui rappresentanza è diversamente ripartita. Questa partecipazione è destinata ad aumentare quando le iscrizioni saranno aperte anche a coloro che non hanno sottomesso lavori da presentare durante le giornate di studio. Nella consapevolezza dell'importanza di poter incentivare la formazione e la ricerca presso i giovani, la Direzione ed il Comitato Scientifico hanno deciso di dedicare, altresì, alcune borse di studio ai giovani che presenteranno lavori significativi e che abbiamo o stiano conseguendo un dottorato di ricerca (PhD). Ad oggi abbiamo registrato 10 candidati che hanno fatto domanda per l'ottenimento della borsa. Si tratta di ricercatori che lavorano presso istituzioni e laboratori italiani ed esteri (in particolare: Giappone; Bielorussia; Serbia; Polonia; Nuova Zelanda; Germania) con curriculum di tutto rispetto. Quale convenier del simposio e presidente del comitato scientifico, la Direzione ha proceduto a formare la commissione esaminatrice che terminerà i lavori nel mese di gennaio 2015.

3.5. PROMOZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE/DIVULGATIVE E CONSOLIDAMENTO RUOLO IRF

Continueranno le attività di promozione e divulgazione delle attività IRF attraverso:

- informazioni diffuse a mezzo televisione e stampa
- partecipazione ad eventi e convegni, anche ad interazione con gli operatori del settore
- pubblicazioni tecniche –scientifiche su riviste dedicate
- realizzazione di almeno n.1 numero de " I Quaderni Tecnici IRF", collana che l'IRF ha istituito nel 2013, indirizzata agli operatori del settore
- ampliamento del sito web istituzionale ed aggiornamenti sull'attività

Per i diversi progetti di ricerca e sperimentazione svolti, saranno previste giornate e/o momenti di formazione/informazione rivolti alla produzione. Il nostro Istituto ospiterà l'edizione 2015 della Summer School organizzata dall'Università degli Studi di Torino e la società SOI, contribuirà nella strutturazione tecnica-scientifica e parteciperà con relazioni tecniche dedicate. Continueranno i rapporti con gli istituti tecnici e tecnico-professionali al fine di gestire stage per gli studenti e momenti di approfondimento indirizzati agli studenti per comprendere il mondo del lavoro.

Sarà assicurata la partecipazione ai tavoli/comitati di cui l'IRF fa parte e che vengono riportati:

1	COMITATO DI INDIRIZZO- GIUNTA REGIONALE
2	COMITATO DI SORVEGLIANZA RE(CE) 1698/2005 -
3	IL DISTRETTO AGRICOLO FLOROVIVAISTICO DEL PONENTE
4	COLLEGIO DOCENTI DEL DOTTORATO DI RICERCA IN BOTANICA APPLICATA ALL'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA
5	COMITATO SCIENTIFICO DEL PROGETTO DIDATTICO DELLA SCHOOL OF FLORICULTURE
6	TAVOLO TECNICO DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO presso Mipaaf
7	GRUPPO DI LAVORO FITOFARMACI SETTORE FLOROVIVAISTICO presso Mipaaf
8	ENTE SUAR (Stazione Unica appaltante regionale)
9	ENTE SIIR (Sistema informativo regionale integrato)
10	POLO DI RICERCA ED INNOVAZIONE ENERGIA SOSTENIBILE
11	POLO TECNICO PROFESSIONALE ATAL - Agroalimentare

e in tali ambiti sarà fortificato il ruolo di Ente strumentale della Regione Liguria.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

Con riferimento alla realizzazione del presente programma di attività, l'IRF produrrà una specifica relazione di valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti con il bilancio consuntivo 2015.

L'IRF predisporrà al proprio interno periodiche relazioni sull'andamento delle attività che saranno sottoposte al proprio Comitato Direttivo ed allegate ai verbali delle sedute che sono regolarmente trasmessi agli Uffici Regionali.

Nel corso dell'anno, il programma potrebbe subire alcune modifiche in ragione di razionalizzazioni e correzioni rese necessarie in fase di monitoraggio. Altresì si ricercherà la possibilità di aderire a bandi regionali/nazionali/comunitari e potrebbero verificarsi richieste da parte dell'utenza per nuovi servizi; le diverse situazioni saranno valutate nell'ottica del piano strategico redatto dall'IRF e in rapporto alle valutazioni in sede strategico-operativa che saranno effettuate dal Comitato Direttivo IRF e trasmesse, come sopra riferito, in Regione.

5. COSTI DEL PROGRAMMA

Il trasferimento ordinario regionale all'IRF per l'anno 2015 è pari a euro 700.000 ed è posto a carico dei budget di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dello stesso anno 2015.

Il bilancio di previsione complessivo per l'esercizio 2015 è stimato pari a euro 1.291.531,99.

Data: 19 dicembre 2014

Il Presidente IRF

(Sig. Germano Gadina)

Il Direttore IRF

(Dott.ssa Margherita Beruto)